

hA04



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/07/2005

=====

ADDI' 11/07/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELE	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

*****OMISSIS

ASSENTI: De Angelis Nieri Valentini

DELIBERAZIONE 630

Oggetto:

Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative - DM 28/08/99 (riparto finanziamenti 1998/1999) D.M. 05/09/01 (riparto finanziamenti 2000/2001/2002). Azienda USL di Rieti. Richiesta al Ministero della Salute della quota del finanziamento relativa al secondo semestre 2005



630 11 LUG. 2005

lu

OGGETTO : Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative - DM 28/08/99 (riparto finanziamenti 1998/1999) D.M. 05/09/01 (riparto finanziamenti 2000/2001/2002). Azienda USL di Rieti. Richiesta al Ministero della Salute della quota del finanziamento relativa al secondo semestre 2005



LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il D.Lgs n.502/92 e successive modificazioni e integrazioni ;

VISTA la legge regionale 28 giugno 1993 n.29 concernente: "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio " e successive modificazioni e integrazioni ;

VISTE le Linee Guida del 20.2.1996 Ministero della Sanità concernenti "l'organizzazione della prevenzione e dell'assistenza in oncologia", con le quali viene indicato l'iter diagnostico razionale ed il trattamento multidisciplinare a favore dei malati neoplastici in tutte le fasi della malattia ;

VISTO il D.P.R. 23 luglio 1998 recante il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.288 del 10.12.1998 che all'Obiettivo IV prevede, tra l'altro di migliorare l'assistenza erogata alle persone che affrontano la fase terminale della vita privilegiando le azioni volte:

- al potenziamento dell'assistenza medica e infermieristica a domicilio;
- all'erogazione dell'assistenza farmaceutica a domicilio tramite le farmacie ospedaliere;
- al potenziamento degli interventi di terapia palliativa ed antalgica;
- al sostegno psico- sociale al malato e ai suoi familiari;
- alla promozione e al coordinamento del volontariato di assistenza ai malati terminali;
- alla realizzazione di strutture residenziali e diurne (hospice), autorizzate e accreditate;

VISTO il Decreto Legge 28.12.1999 n. 450 concernente "Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano Sanitario Nazionale 1998/2000", convertito nella legge 26 febbraio 1999 n.39 ;

VISTO in particolare, l'art. 1 che prevede la realizzazione in ciascuna regione di una o più strutture, ubicate nel territorio in modo da consentire una agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale che necessitano di cure finalizzate ad assicurare una migliore qualità della loro vita e di quella dei loro familiari. Le suddette strutture dovranno essere realizzate prioritariamente attraverso l'adeguamento e la riconversione di strutture, di proprietà di aziende sanitarie locali o di aziende ospedaliere, inutilizzate anche parzialmente, ovvero di strutture che si sono rese disponibili in conseguenza della ristrutturazione della rete ospedaliera di cui all'art. 2, comma 5, della legge 28 dicembre 1995, n.549, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 settembre 1999 , pubblicato in G.U. n. 55 del 7.3.2000 denominato "Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative" nel quale si prevede la realizzazione in ciascuna Regione e provincia autonoma , di una o più strutture dedicate all'assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per pazienti affetti da patologia neoplastica terminale. Tali strutture sono da considerarsi parte integrante della rete assistenziale ai

pazienti terminali, costituita da servizi e attività territoriali ospedaliere finalizzate all'erogazione delle cure palliative;

CONSIDERATO che con il sunnominato decreto, per la realizzazione di detto programma, sono state assegnate alla regione Lazio, quale I tranche di finanziamenti, risorse finanziarie ammontanti a Euro 11.198.851,40;

VISTO il DPCM del 20 gennaio 2000, pubblicato in G.U. n.67 del 21.03.2000 denominato "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative" nel quale vengono stabiliti i requisiti cui si dovranno uniformare le strutture previste dal sunnominato decreto ministeriale;

VISTA la D.G.R. n. 37 del 09/01/01 avente ad oggetto "Programma regionale per la realizzazione di strutture residenziali per malati terminali "Hospice", ai sensi dell'art.1 della Legge 39 del 26 Febbraio 1999";

CONSIDERATO che all'interno della suddetta Delibera è previsto, tra i progetti inclusi nel Programma regionale, il Progetto della AUSL Rieti di ristrutturazione di un padiglione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Rieti da adibire a Hospice, per un importo di € 2.169.118,98;

VISTO il Decreto Ministeriale del 4 maggio 2001 che approva, per un importo complessivo di Euro 11.198.851,40, quale I tranche di finanziamenti, il piano regionale e sei dei progetti inclusi nel programma della regione Lazio ed in particolare, tra i progetti presentati per la città di Roma, il Progetto della AUSL Rieti di ristrutturazione di un padiglione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Rieti da adibire a Hospice, per un importo di € 1.782.809,22;

VISTO il Decreto 5 settembre 2001, pubblicato sulla G.U. n.266 del 15 novembre 2001 denominato "Ripartizione dei finanziamenti per gli anni 2000, 2001 e 2002 per la realizzazione di strutture per le cure palliative", che assegna alla Regione Lazio, quale II tranche di finanziamento, risorse finanziarie ammontanti ad € 6.266.591,51;

VISTA la D.G.R. n.629 del 17/05/02 avente ad oggetto "Approvazione del Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative nella Regione Lazio - Legge 39 del 26 Febbraio 1999 - Seconda tranche di finanziamenti ai sensi del Decreto ministeriale del 5 settembre 2001, e rettifica D.G.R. 37 del 09/01/01";

CONSIDERATO che con la suddetta Delibera viene anche approvata la destinazione di quota parte del finanziamento della II tranche alla copertura dell'eccedenza dei costi dei progetti finanziati dal Ministero della Salute con la I Tranche, risultando in tal caso confermato per il Progetto della AUSL di Rieti di ristrutturazione di un padiglione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Rieti da adibire a Hospice per un importo di € 2.169.118,98, secondo quanto approvato con la D.G.R.n.37 del 09/01/01;

VISTA la Determinazione n°509/10A del 02/07/02 di erogazione della somma di € 89.140,46 alla AUSL di Rieti quale quota del 5% dell'importo di prima tranche di cui al DMS 04/05/01;

VISTA la D.G.R. n.1432 del 31/10/02 avente ad oggetto "Ripartizione fondi residui - Legge 39 del 26 febbraio 1999 - Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative nella Regione Lazio - Seconda tranche di finanziamenti ai sensi del Decreto Ministeriale del 5 settembre 2001";



CONSIDERATO che con la suddetta Delibera viene anche approvata la destinazione di quota parte del finanziamento della II tranche alla copertura dell'eccedenza dei costi dei progetti finanziati dal Ministero della Salute con la I Tranche, risultando in tal caso assegnato per il Progetto di riconversione padiglione ex Ospedale Psichiatrico di Rieti un importo complessivo pari a € 2.189.933,84;

CONSIDERATA la Determinazione n° D2512 del 9 giugno 2005 di approvazione del progetto esecutivo per la ristrutturazione di un padiglione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Rieti da adibire a Hospice, per un importo di € 2.189.933,84;

CONSIDERATE le note prot. 17907 del 17/08/2004, n° 21268 del 06/10/04 e n°12843 del 21/06/2004 con cui la Azienda USL di Rieti ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuta spesa della quota già erogata pari a € 89.140,46 relativa all'anticipazione del 5% della prima tranche del finanziamento;

CONSIDERATO che l'Azienda USL di Rieti, con nota prot. n° 10598 del 24 maggio 2005, ha richiesto una somma pari a € 300.000,00 quale quota del secondo semestre 2005;

RITENUTO quindi che esistono le condizioni per poter attestare l'avvenuta spesa dell'importo di € 89.140,46 pari al totale della quota del 5% relativa alla prima tranche del finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative - DM 28/08/99;

RITENUTO inoltre che esistono le condizioni per poter richiedere al Ministero della Salute la somma di € 300.000,00 relativa al finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative - DM 28/08/99 - prima tranche;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano:

- 1) di attestare l'avvenuta spesa della quota già erogata all'Azienda USL di Rieti, per un importo di € 89.140,46 pari al totale della quota del 5% della prima tranche del finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative - DM 28/08/99;
- 2) di richiedere al Ministero della Salute l'erogazione della somma di € 300.000,00 per la prosecuzione della realizzazione di un hospice presso l'Azienda USL di Rieti, relativa alla prima tranche del finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative - DM 28/08/99, per il secondo semestre del 2005.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupoli

15 LUG. 2005

